

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXVI - Marzo 2020 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Marzo 2020



Restiamo a casa, restiamo uniti!

Il Giornale di Orzinuovi

EDITORIALE

Non basterà salvarci

di Massimiliano Magli

Amiamo e dimentichiamo gli insegnamenti di scrittori come Céline e Semmelweis. La scuola viene confusa da anni come noia dovuta: era ed è la nostra salvezza, dalla letteratura alla matematica, passando per l'educazione civica che non è nei libri ma negli occhi e nella bocca di chi è alla cattedra. I libri spesso non hanno pagine ma sono gli anni dei nostri nonni e li abbiamo mandati al macero

«Prima di diventare Céline, cioè uno degli scrittori grandissimi del nostro secolo, Céline fu lo studente di medicina Louis-Ferdinand Destouches. Come tale dedicò la sua tesi, nel 1924, alla vita di uno degli eroi scientifici dell'Ottocento: Ignazio Filippo Semmelweis, il debellatore dell'infezione puerperale – che falciava allora migliaia e migliaia di vite – grazie a una scoperta enorme, eppure semplicissima: osservò che le puerpere venivano visitate dai medici che avevano appena sezionato cadaveri e non pensavano certo a lavarsi le mani. Imponendo la disinfezione, Semmelweis si rivelò l'unico non colpito dalla mostruosa cecità del suo secolo, che trattava morte e nasci-

❑ a pag 9

Poesie in bottiglia ai tempi del coronavirus

di Silvio Masullo



Ai tempi del coronavirus chi o cosa può distoglierci dal panico, dai timori per il futuro o semplicemente dai virologi da tastiera? Poco o niente, tutto diventa secondario o inutile agli occhi di chi vede minacciati salute, famiglia e lavoro. Allora nel buttar giù queste quattro riflessioni, e mai come in queste ore (ho appreso da poco la scomparsa dell'amico prima che collega Mario De Fusco, causata dal medesimo killer) l'espressione appare calzante, ricorrerò ad un gioco. Immaginerò di scrivere un messaggio poetico e di affidarlo ad una bottiglia, gettata nell'Oglio (nonostante il fiume sia meno romantico del mare, è importante muoversi in uno scenario padano, n.d.r.), sperando che la stessa arrivi ad un destinatario.
Perché a qualcuno arriva di sicuro, ancor prima dei milioni di baggianate delle influencer condannati alle discariche virtuali.
Perché la poesia è potente, "non c'è morte possibile per la poesia" e c'è da crederci se ce lo dice Eugenio Montale, premio Nobel per la letteratura nel 1975.

❑ a pag 9



Encomiabile il lavoro di tutto il personale sanitario, impegnato a curare i pazienti anche in strutture ricavate per far fronte alla carenza dei posti in ospedale

Il Giornale di Torbole Casaglia

Il Volley Torbole ha il Marchio di Qualità

La società premiata dalla Fipav a Milano

di Roberto Parolari

Nuovo importante riconoscimento dalla Fipav per la società di pallavolo della Polisportiva Torbole Casaglia, che lo scorso 13 febbraio è stata premiata a Milano, presso il Centro Pavesi, nella serata dedicata alla Conse-

❑ a pag 6

Il Giornale di Travagliato

Ancora un rinvio per il Festival dialettale

Ecco il comunicato dell'Associazione Il Mosaico

di Giannino Penna

Si ferma ancora il Festival della commedia dialettale di Travagliato, promosso dal 2005 dall'Associazione Il Mosaico e curato dalla direttrice artistica Maria Teresa Scalvini. L'inizio della sedice-

❑ a pag 7

CARTOLINA



Viaggio nel tempo in Piazza Loggia: primi del Novecento

Il Giornale di Roncadelle

Giorni intensi per i volontari della Protezione Civile

Tra incontri didattici e pulizia della Roggia Mandolossa

di Roberto Parolari



Dagli incontri didattici con i ragazzi delle scuole del territorio alla manutenzione e alla prevenzione delle rogge comunali, passando per le operazioni di carico per il materiale necessario all'allestimento di tendostrutture di triage avanzato in ospedali del territorio.
Sono state settimane di intenso lavoro, le prime di questo 2020, per i volontari del Centro Operativo Protezione Civile di Roncadelle che dal 2005 fa parte della Colonna Mobile della Provincia di Brescia e che si occupa degli interventi di emergenza e prevenzione anche a Castel Mella e Flero.
Da inizio gennaio i volontari

❑ a pag 2

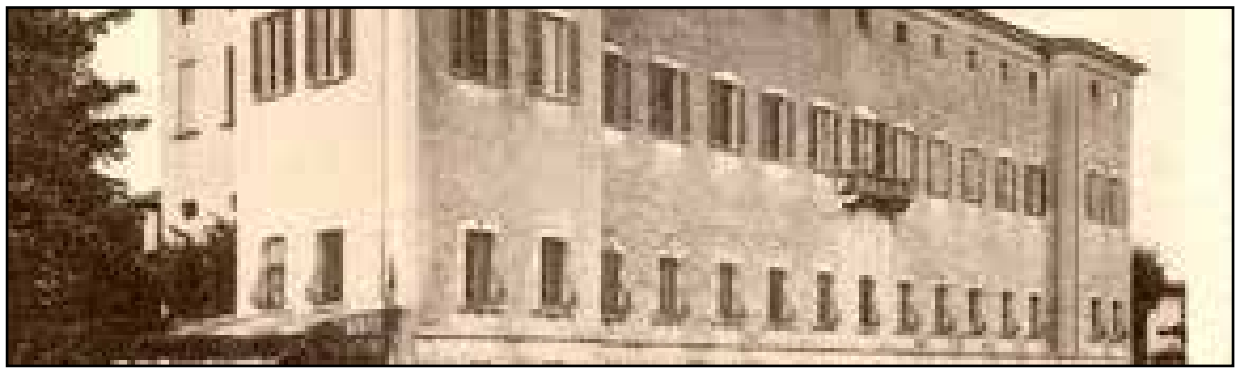
Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Berlingo	p. 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Soncino	p. 8
Orzinuovi	p. 8 - 9
Bs & Prov.	pp. 11



Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1

Giorni intensi per i volontari della Protezione Civile

hanno incontrato gli alunni della scuola elementare di Roncadelle, della primaria di Flero, delle scuole medie di Castel Mella e di Roncadelle. Si tratta di un appuntamento che si ripete ininterrottamente dal 2009, attraverso il quale i volontari cercano di rendere gli alunni persone coscienti e preparate per affrontare eventuali situazioni di pericolo e per evitarle quando è possibile.
Per questo i volontari durante questi incontri didattici condividono con gli studenti le loro esperienze personali ed utilizzano diversi strumenti, come il fumetto "Civilino", per insegnare la prevenzione e l'autoprotezione.
A febbraio poi i volontari della Protezione Civile hanno effettuato una serie di interventi sul territorio comunale con l'obiettivo di evitare possibili rischi di tipo idrogeologico in caso di forti piogge.
Ad essere interessata da questi lavori di prevenzione e manutenzione dell'alveo per evitare esondazioni è stata la Roggia Mandolossa, con i volontari che, partendo dalla zona della rotonda che separa i comuni di Castel Mella, Roncadelle e Torbole Casaglia, sono risaliti fino a via Santa Giulia.
Il primo intervento è stato effettuato il 17 febbraio, quando i volontari si sono messi in moto per liberare la Roggia Mandolossa da una diga naturale causata da alberi, ramaglie e sporcizia che avrebbe potuto causare gravi danni in caso di forti piogge. Nei giorni successivi la Protezione Civile cittadina ha liberato dall'alveo 5 grossi alberi morti e secchi che avrebbero potuto creare problemi in caso di caduta e di forti piogge, mentre il 29 febbraio hanno recuperato dalla Roggia alberi pericolanti, ramaglie e cumuli di immondizia. Solo il giorno prima i volontari di Roncadelle avevano concluso l'attività con la Colonna Mobile Provinciale agli Spedali Civili, dove erano intervenuti per dare supporto all'allestimento delle strutture di accoglienza e prima valutazione (pre-triage) allocate in via Donatori di Sangue ed in prossimità dell'ingresso del Pronto Soccorso. ■



I volontari al lavoro per la pulizia della Roggia Mandolossa



Operazioni di carico materiali per strutture da campo presso gli Spedali Civili

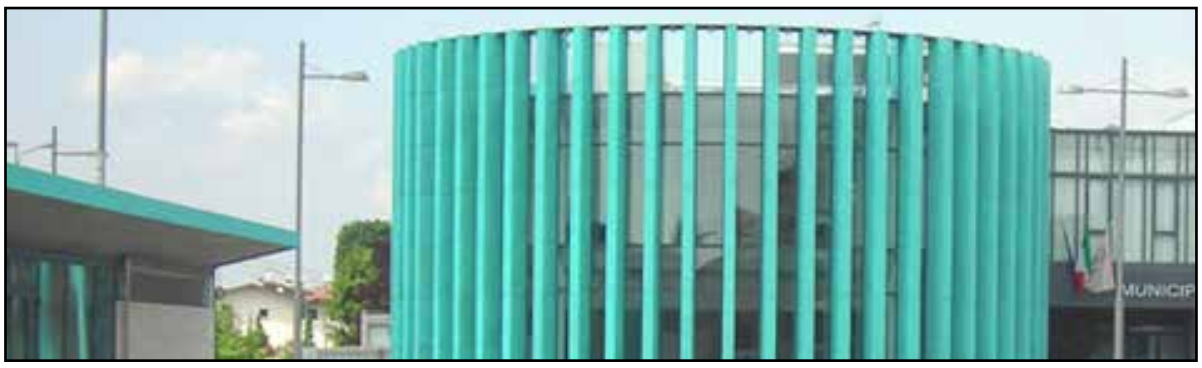


I volontari di Roncadelle in uno degli incontri con gli studenti



La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Castel Mella



Truffa scoperta dalla Guardia di Finanza

Incassavano crediti fallimentari non riscossi. Nove indagati

di Giannino Penna

Interessa anche Castel Mella l'indagine conclusa dal Nucleo di Polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza di Milano, che ha scoperchiato nei giorni scorsi una subdola truffa legata ai crediti fallimentari non riscossi che avrebbe recato un danno erariale allo Stato di circa 1 milione e 700mila euro. Nove le persone indagate a vario titolo per distrazioni di beni dai fallimenti, truffa e falso dalla Procura di Milano, tra amministratori di fatto e di diritto di società italiane e straniere e funzionari pubblici, raggiunte dall'ordinanza di custodia cautelare firmata da Alessandra Clemente, Gip del Tribunale di Milano. Tra gli indagati tre sono in carcere e quattro agli arresti domiciliari, mentre uno è sfuggito alla cattura e un altro è stato sottoposto all'obbligo di dimora in un Comune del bresciano. Oltre a quest'ultimo, nella nostra provincia ci sono altre tre persone indagate: un 75enne residente a Castel Mella finito in carcere, un 67enne residente a Castenedolo e una 58enne funzionaria del Comune di Ome, ma residente a Castel Mella, entrambi agli arresti domiciliari. Oltre alle misure cautelari, le Fiamme Gialle hanno sequestrato beni per un valore superiore ai 600mila euro. Secondo quanto scoperto dalle Fiamme Gialle al centro della truffa, che si sarebbe svolta in maniera continuativa dal 2012 al 2018, ci sarebbe un 70enne cancelliere alla sezione Fallimentare del Tribunale di Milano, addetto alle amministrazioni straordinarie. L'uomo ha lavorato fino al 2015, ma anche in pensione era in grado di procurarsi notizie utili sulle procedure concorsuali e scovare i crediti giacenti, quelli non riscossi nei fallimenti dai creditori irreperibili come le persone decedute. Somme che dovevano finire allo Stato attraverso il Fug, il Fondo unico per la giustizia. Così non era perché il 70enne avvisava i complici, tra loro alcuni imprenditori, dei crediti non riscossi per l'irreperibilità dei creditori. Avute le informazioni necessarie, gli imprenditori preparavano i documenti per simulare le cessioni di credito alle società italiane e straniere di cui erano amministratori, retrodatandoli in modo da evitare il passaggio delle somme non riscosse al Fug e facendoli autenticare dal pubblico ufficiale, la funzionaria del Comune di Ome. Per la Procura di Milano il gruppo ha utilizzato lo schema truffaldino almeno in quattro occasioni tra il 2012 e 2018: nel primo caso del luglio 2012 si parla di una somma pari a oltre 876mila euro, nel secondo del 21 dicembre 2016 di oltre 583mila euro, nel terzo del 14 febbraio 2018 di circa 238 mila euro, nel quarto a marzo 2018 dell'appropriazione di 45 libretti giudiziari aperti in un ufficio postale di Milano. ■

CARTOLINA



Alluvione del 1966, Via Guglielmo Marconi

Il Fabbro NUOVA SEATIG
Professionalità e puntualità al miglior prezzo
I NOSTRI SERVIZI:
- realizzazione ringhiere, cancelli, porte finestre, inferriate di sicurezza;
- assemblaggio e saldatura metalli (alluminio, inox, ottone, ghisa e rame);
- sblocco serrature blindate;
- riparazione porte, cancelli, tapparelle, basculanti e serrande con cambio molle
Via Chiusure, 53 Brescia
Tel. 327.3224929 - 346.7670829
fabbro-bs.business.site

Lago Rocca
ACQUA DI SORGENTE, RELAX, TROTE E CARPE DA RECORD
Per i bimbi pescata assicurata: 2 trote garantite!
ORARI: 07-11.00/14.00-18.00/chiuso il lunedì - Via Francesca Sud, Roccafranca BS - 348.7458325



Under Brescia Lo Sport



La Lilt ha raggiunto il traguardo

La manifestazione ha preso il via in piazza Vittoria a Brescia lo scorso 20 febbraio

di Aldo Maranesi

La sera di giovedì 20 febbraio CorrixBrescia e la sezione bresciana della Lilt hanno dato vita ad una manifestazione podistica non competitiva che ha riscosso un indubbio successo.
Prima del fine settimana nel quale l'emergenza per il Coronavirus ha bloccato tutte le iniziative, "Corri x Lilt" è riuscita a far vincere la generosità.
La risposta all'invito degli organizzatori, infatti, è stata positiva e sono stati numerosi i podisti e i gruppi (unità cinofila compresa) che si sono presentati sul percorso disegnato nel centro cittadino con partenza e arrivo in piazza Vittoria.
Una nuova conferma del carattere vincente del binomio sport-solidarietà. ■



I partecipanti all'ultima edizione di Corri x Lilt

Bowling: bresciani in evidenza al campionato regionale di doppio

Ottimi risultati per i portacolori del Game City

di Aldo Maranesi

La seconda prova del Campionato Regionale di doppio ha confermato il buon momento del bowling bresciano in queste prime battute della stagione.
In terra milanese, infatti, i portacolori di Game City Fonderia Marini e Rainbowl Atacama sono riusciti a farsi valere, ottenendo ancora una volta risultati di sicuro prestigio e di buon auspicio in chiave futura.
Tra questi l'exploit principale è stato messo a segno da Giorgio Baiguera e Giuliano Franzoni del Game City, che si sono piazzati al secondo posto con la ragguardevole media di 202 birilli nelle sei partite disputate.
In chiave bresciana spicca anche la quinta posizione conquistata dai compagni di squadra Bruno Zanola e Marco Gobbi.
Risultati molto importanti, che dopo le due prove regionali hanno proiettato Franzoni-Baiguera (che con la media di 216 birilli è stato l'autore della miglior prestazione individuale nel secondo turno) ai piedi del podio della graduatoria assoluta, ma che, soprattutto, hanno permesso al doppio del Game City di staccare il passo per le finali tricolore del Campionato Italiano che si disputerà il 10 maggio a San Lazzaro di Bologna.
Sulle piste emiliane potranno confrontarsi con i doppi più accreditati del panorama italiano anche Zanola e Gobbi, che si sono piazzati nella classifica finale nelle prime posizioni, avvicinandosi ai compagni di squadra, mentre sono stati costretti a terminare il loro percorso a livello regionale i doppi schierati nelle diverse categorie dal Rainbowl Atacama che, pur facendosi valere con buona grinta, non sono riusciti ad approdare nelle posizioni utili per partecipare al Nazionale.
Si è dunque chiusa sulle piste milanesi l'avventura di Massimo Beltrami e Davide Moglia, Rinaldo Bertoletti e Lorenzo Sattin, Stefano Pelamatti e Nicola Cosio e Massimo e Giordano Roversi. ■



La coppia Franzoni - Baiguera del Game City

Babilonia defender team: il grande divertimento del tiro dinamico sportivo

Concesio è punto di riferimento per il softair in terra Bresciana

di Giannino Penna

Il tiro dinamico sportivo è un'attività che sta suscitando grande interesse e sta conoscendo una crescente diffusione.
In terra bresciana un prezioso punto di riferimento per quello che in origine era conosciuto come softair, attività sportiva basata sulla simulazione di azioni militari viste esclusivamente come occasione di divertimento e senza alcuna forma di violenza, è certamente il Babilonia Defender Team, sodalizio affiliato all'Aics che ha la sua sede a Concesio.
Una realtà che merita davvero di essere conosciuta più da vicino, come sintetizza il presidente Paolo Stefanini: "La nostra è una disciplina che può essere praticata dai 12 anni ad…oltranza.
Non c'è infatti un limite d'età per un'attività che ci stiamo impegnando per far conoscere a dovere. La nostra società ha a disposizione due campi, uno a Concesio e uno a San Gervasio, e lì ci ritroviamo per portare avanti le nostre iniziative.
Di regola ci incontriamo la domenica e il mercoledì sera.
Siamo però molto attivi a livello organizzativo e partecipiamo a feste dello sport, fiere, notti bianche ed eventi dimostrativi. A tutto questo aggiungiamo naturalmente i tornei e le amichevoli che noi stessi organizziamo. Abbiamo a disposizione uno scenario urbano e di speed soft, uno dei due o tre esistenti in tutta Italia, e ci impegniamo per valorizzarlo a dovere.
Proprio in questo senso c'è già grande attesa per il torneo che organizzeremo a giugno a S. Gervasio, sarà davvero una bella occasione per tutti per avvicinarsi al tiro dinamico".
E certamente il Babilonia Defender Team saprà sfruttare al meglio questa bella vetrina per il tiro dinamico e darà il massimo per fare… centro. ■


Babilonia Defender Team (tiro dinamico sportivo)

CARTOLINA



Foto di gruppo per le giovani atlete della ginnastica ritmica Il Giglio di Villa Carcina

Il Giornale di Berlingo



Lavori sotto via XX Settembre

Sottopasso e ascensore resteranno aperti dalle 7 alle 17

DI B. M.

L'elenco delle iniziative lanciate in campagna elettorale dalla lista «Fausto Conforti Sindaco» e già realizzate si allunga sempre di più.
La Giunta Conforti, infatti, ha tenuto fede ad un'altra delle promesse del programma elettorale: mettere in sicurezza la struttura sottostante via XX Settembre. Dopo i dovuti interventi dalla fine di febbraio il sottopasso che attraversa la trafficata via del paese, e l'ascensore annesso, sono chiusi dalle 17.00 alle 7.00 di mattina. A regolarne chiusura/apertura una doppia struttura in ferro posta ai due ingressi, sia verso il plesso scolastico sia verso il Comune. Si tratta di una coppia di cancelli dotati di un meccanismo automatizzato regolato da un timer.
L'intervento sul sottopasso si è reso indispensabile in seguito alle numerose segnalazioni dei residenti pervenute in Comune, in cui era chiara la situazione di degrado in cui versava il tunnel, spesso al centro di episodi di vandalismo.
Realizzato dall'allora Giunta Ciapetti con lo scopo di favorire il collegamento in sicurezza dei pedoni tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e il centro sportivo, bypassando la strada sovrastante, già in passato la struttura era motivo di lamentela da parte della comunità: bravate, rifiuti abbandonati, uso improprio dell'ascensore e pareti imbrattate avevano reso il sottopasso un luogo insicuro e pericoloso.
«Un piccolo ma importante accorgimento- spiega il Vicesindaco Walter Bonfiglio- con il quale abbiamo voluto mettere fine ai timori dei residenti, preoccupati sopratutto dal fatto che il luogo venisse utilizzato anche per il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Con la chiusura a tempo del tunnel intendiamo risolvere il problema una volta per tutte». ■





I due cancelli temporizzati posizionati davanti agli ingressi del sottopasso di via XX Settembre

Economia in affanno a causa del Coronavirus?

Il Comune di Berlingo fa squadra con il Distretto Diffuso di Rilevanza Intercomunicale del Commercio

DI B. M.

In un momento tanto delicato per l'economia non solo della nostra provincia ma dell'Italia intera, costrette a scontare l'emergenza Coronavirus, uno spiraglio di speranza arriva dalla firma del DID da parte del Comune di Berlingo.
Assieme a lui, Travagliato, Comune Capofila del progetto, Castel Mella, Castegnato, Flero, Roncadelle, Torbole Casaglia: paesi che, sulla base delle disposizioni regionali, devono essere contermini e condividere alcune caratteristiche territoriali.
«Uniti- spiega il Sindaco Fausto Conforti- si ha più forza di dare il giusto valore economico al territorio che tutti questi comuni, il nostro compreso, rappresentano.
Uniti, è più facile accedere ai finanziamenti stanziati da Regione Lombardia proprio sulla scorta di questo progetto.
Il nostro tessuto economico è di primaria importanza per il comune, linfa vitale da valorizzare.
Aver aderito al progetto per il nostro comune rappresenta solo il primo passo in questa direzione».
Tra gli obiettivi del nuovo accordo la valorizzazione del territorio rappresentato dai sette comuni attraverso un'azione congiunta delle Amministrazioni e delle imprese del commercio e la realizzazione di un calendario di eventi in grado di offrire opportunità di sviluppo alla rete del commercio locale. ■

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

AL VIA IL SERVIZIO A DOMICILIO

Emergenza Coronavirus

Servizio a domicilio per i cittadini

DI B. M.

A causa dell'emergenza Coronavirus, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Gruppo Volontari e con le botteghe di vicinato, ha deciso di approntare un servizio gratuito di consegna a domicilio per la spesa settimanale e per i farmaci.
Questi i negozi che aderiscono al servizio: Laura ed Antonio Alimentari (tel. 030.978188), l'Oca Giuliva (tel. 3466478973), la Bottega del Fresco di Ferrari Gianluca (tel. 3357556440), Orizio Armando (tel. 030.978464) Farmacia Giannotta Dottor Roberto (tel. 030.978602).
Il servizio è rivolto a persone di età superiore ai 75 anni e a coloro che, limitati negli spostamenti e trovandosi senza una rete familiare vicina, ne avranno bisogno.
Il Comune fa sapere che i volontari svolgeranno il servizio con adeguate misure di sicurezza.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali (tel. 030.9787247). ■



Le attività commerciali di Berlingo unite contro il coronavirus per aiutare le persone bisognose di farmaci e cibo a domicilio

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto





¬ dalla pag. 1

Il Volley Torbole ha il Marchio...

gna dei Marchi di Qualità del Settore Giovanile 2020, che saranno validi per il biennio 2020/2021.
Il Marchio di Qualità è un riconoscimento di grande valore che la Federazione Italiana di Pallavolo guidata dal presidente Bruno Cattaneo assegna alle società tenendo conto di attività e parametri diversi: il numero di atleti tesserati, l'attività promozionale, la partecipazione ai campionati di categoria e i risultati, gli atleti partecipanti a Trofeo dei Territori, Trofeo delle Regioni o Collegiali con la Nazionale, le qualifiche dei tecnici del settore giovanile, la collaborazione con gli istituti scolastici, l'attività estiva, la comunicazione e altri parametri.
Alla società guidata dal presidente Nicola Fregoni, che era presente a Milano per ricevere la certificazione, è stato consegnato il Marchio di Qualità Standard per l'attività del settore giovanile. Un grande onore per il Volley Torbole Casaglia, che ha ottenuto la certificazione per il secondo biennio consecutivo, segno dell'ottimo lavoro fatto dalla società in questi anni.
Presente alla premiazione il presidente della Federazione Italiana Pallavolo Pietro Bruno Cattaneo, che ha sottolineato come una certificazione di questo tipo «è un doveroso riconoscimento a tutte quelle società che si impegnano quotidianamente con passione». Per il presidente della Fipav si tratta di dimostrare alle società «l'apprezzamento per chi fa delle cose così belle, così egregie in un contesto normativo molto deludente, senza considerare poi la questione degli impianti».
Grande soddisfazione da parte della Presidente del Comitato Territoriale di Brescia Tiziana Gaglione: "sono state sette le società della nostra provincia premiate a Milano. Il riconoscimento dato alle società bresciane – ha rimarcato la presidente Gaglione - è un grande motivo di orgoglio per il nostro movimento e per le società stesse.
È la testimonianza di una crescita continua e di una attenzione costante alla ricerca della qualità».
Comunicando la notizia attraverso la sua Newsletter la società ha voluto ringraziare i suoi tesserati per l'importante riconoscimento: «Per la società è la dimostrazione che si sta lavorando bene, puntando sulla qualità del settore giovanile, senza far mancare attenzioni alla prima squadra. Il ringraziamento va, oltre ai tecnici, ai dirigenti, alle atlete e alle loro famiglie, a tutti quegli sponsor senza il cui supporto non sarebbe possibile ai ben 11 gruppi gialloblu, dalla Serie C al Volley S3 (e più di 150 atleti), scendere ogni settimana in campo con la maglia del Volley Torbole». ■



La premiazione del Volley Torbole da parte della Fipav



il Marchio di Qualità
del settore giovanile del Volley Torbole



LIBRI&GIORNALI
SFOGLIATE IL BUONO SCEGLIETE NOI

1. LA STORIA
Dal 1995 a oggi le AZIENDE che vogliono ampliare la propria visibilità scelgono NOI

2. LA DIMENSIONE
Siamo il più grande network della Provincia di Brescia per testate gratuite (cinque)

3. LE CERTIFICAZIONI
Ogni mese 55.000 copie con tirature certificate presso AGCOM e MEDIADATA

4. I CONTENUTI
Giornali ricchi di contenuti grazie a firme che collaborano a testate nazionali ed esplorano il territorio. Poiché senza contenuti di peso si diventa spazzatura come qualsiasi volantino

5. I NUMERI
8.000 copie Il Giornale di Chiari
8.000 copie Il Giornale di Palazzolo sull'Oglio
8.000 copie Il Giornale di Rovato
16.000 copie Il Giornale di Iseo e del Sebino
15.000 copie Under Brescia

6. I TEMPI DELLA DISTRIBUZIONE
Una volta a inizio mese con tempi di esaurimento copie entro i tre giorni

7. DOVE
Scegliamo solo punti di alto passaggio e ogni mese li aggiorniamo e verifichiamo (bar, edicole, supermercati, panifici, lavanderie, ristoranti, take-away, studi medici)

8. LA QUALITÀ
Carta patinata opaca 100 gr. a colori, A3 con punto metallico

9. LA MAMMA DEI NOSTRI GIORNALI
Il top dell'industria grafica: una Heidelberg XL 8 colori

Il nostro network

Cercare di vendere senza pubblicità è come corteggiare una donna al buio: tu sai quello che fai, nessun altro lo sa. Accendi la luce!
030.7091033 - 393.8859728 - 3391830846

Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1

Ancora un rinvio per il Festival dialettale

sima edizione della Leonessa d'oro è stato posticipato, se la situazione di criticità legata alla diffusione del Coronavirus si sarà risolta, al prossimo 18 aprile.
La decisione presa dall'organizzazione promotrice dell'evento era nell'aria, visto che già le prime due serate in programma erano state annullate.
Il festival avrebbe dovuto iniziare lo scorso 29 febbraio con la commedia "Anca stavolta ho vinsud nient" della Compagnia Il Siparietto di Casalpusterlengo, ma a causa dei decreti emessi dalla Regione Lombardia e dal Governo, che prevedevano limitazioni a manifestazioni ed aggregazioni in luoghi pubblici, l'organizzazione aveva deciso una prima sospensione. Con l'aggravarsi della situazione, in ottemperanza all'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato l'1 marzo 2020 che prevedeva la sospensione delle manifestazioni svolte in luoghi chiusi aperti al pubblico, era arrivata la decisione di sospendere anche la seconda serata, quella in programma sabato 7 marzo che avrebbe visto la presentazione della commedia "Si salvi chi può" dei padovani della Compagnia Teatrotergola di Vigonza.
Ecco la comunicazione diramata sabato 7 marzo attraverso il suo profilo Facebook dall'Associazione Il Mosaico: «Amiche e amici del Teatro, stiamo riprogrammando il calendario del Premio Leonessa d'oro e se la situazione come ci auguriamo tutti migliorerà inizieremo l'evento sabato 18 aprile con la Compagnia di Firenze per proseguire anche nelle domeniche di aprile e maggio, sino alla serata finale del 30 maggio.
Ringraziamo sin d'ora tutte le compagnie partecipanti per la preziosa collaborazione in questo momento difficile ed impegnativo e nei prossimi giorni rispettiamo tutti le disposizioni impartite.
L'organizzazione del Festival vi saluta tutti con affetto».
Se tutto andrà per il meglio quindi sabato 18 aprile avrà inizio questa edizione del festival dialettale presso il Teatro Micheletti, dove si esibirà una delle novità di questa stagione, la Compagnia Firenze Ridanciana, che si presenta per la prima volta a Travagliato con la commedia in vernacolo fiorentino intitolata "Il furto della fontana del porcellino".
Per aggiornamenti sulla manifestazione è possibile visitare il sito dedicato al festival (https://leonessadoro.wixsite.com/festival), la pagina Facebook (Leonessa D'Oro), il sito del Comune di Travagliato e i cartelloni esposti all'esterno del Teatro comunale Pietro Micheletti. ■



Il Teatro Micheletti, cuore pulsante del Festival



La compagnia di teatro dialettale Il Siparietto di Casalpusterlengo Lodi, vincitrice del premio Leonessa d'oro 2019



Il Giornale di
Orzinuovi



PARCO OGLIO NORD

La Protezione Civile chiede aiuto per continuare la sua attività

Pesanti le ripercussioni per il furto del camion Iveco

di Massimiliano Magli

Era l'ariete della Protezione Civile in forza al Parco dell'Oglio, i banditi lo hanno rubato nei giorni scorsi lasciando letteralmente a piedi uno dei gruppi che ha maggiormente lavorato durante la bomba meteo dello scorso agosto a Rudiano. Parliamo del camion Iveco che era stato donato al Gruppo di Protezione Civile da un'impresa edile di Roccafranca circa cinque anni fa.

I ladri lo hanno rubato allafine di febbraio e impiegato per un furto sulla ferrovia Milano-Venezia in territorio di Coccaglio.

Usato e distrutto è il caso di dire, visto che il mezzo, dotato di gru, è stato danneggiato irreparabilmente per caricare e trasferire su un altro veicolo elettrico in dotazione alle Ferrovie gruppi di continuità elettrica e batterie per diverse tonnellate.

Giuseppe Paletti, coordinatore del Gruppo, ha contattato «Bresciaoggi» dopo che la Polfer ha individuato il mezzo abbandonato proprio a Coccaglio.

«Ci siamo trovati un camion ormai inutilizzabile - spiega Paletti - con una portiera divelta, ma soprattutto con i motori ko.

Per noi è stato un colpo al cuore, perché questo mezzo, donato dalla famiglia Merelli di Roccafranca, ci ha consentito di intervenire in modo efficace in emergenze come quelle dello scorso agosto, rimuovendo tonnellate e tonnellate di legname.

Ora è di fatto inutilizzabile e la beffa è che quell'evento meteo ci aveva già messo in ginocchio una prima volta: il nostro camper venne distrutto dal crollo di un tetto proprio a Rudiano.

Ora non abbiamo più né uno né l'altro».

Il mezzo è stato rubato a Orzinuovi, di fronte all'officina di via Aguzzano, dove l'aveva parcheggiato Paletti.

«Un furto evidentemente ben studiato - spiega - perché hanno preso di mira un mezzo meno protetto del solito e privo peraltro di assicurazione sul furto».

Di qui l'appello del gruppo: «Chiediamo a chiunque abbia un camion a fine vita di aiutarci, in ogni caso sono sempre ben accette le donazioni per poterlo acquistare in autonomia». ■



Il camion Iveco rubato alla Protezione Civile

LUTTO



Nei giorni scorsi è mancato all'affetto dei suoi cari Gian Battista Donati. Residente a Roccafranca, per parecchi anni ha lavorato come assicuratore ad Orzinuovi

L'EDICOLA DI VICTORIA
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari



■ Consegna a domicilio quotidiani e riviste
■ Ricariche telefoniche
■ Biglietti d'auguri
■ Libri vari e scolastici su prenotazione

Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24

GOMMISTA AUTOFFICINA
GIRELLI PIETRO & C. snc
Via Bonarroti, 20 Pompiano BS
Tel. 030.9465226 | 030.9461169
girellimt@libero.it
PRESSO DISTRIBUTORE CARBURANTI FUEL time







GOMMISTA
Pneumatici auto, veicoli commerciali, moto e scooter
Bilanciatura, montaggio e convergenza con attrezzature 4.0
Cerchi in lega

AUTOFFICINA
Riparazioni auto e veicoli commerciali
Tagliandi di manutenzione
Ricambi DOC omologati primo impianto
Lubrificanti
Ricarica aria condizionata
Controllo sospensioni e sostituzione ammortizzatori

Il Giornale di
Soncino



Presentato il progetto 3D Soncino Tour

Viene promosso dagli Amici della Rocca

Ricostruire in 3D la Soncino del XVI secolo e renderla accessibile a tutti grazie al proprio sito web. Questa l'innovativa idea degli Amici delle Rocca, presentata dal presidente dell'associazione Mauro Belviolandi nell'assemblea ospitata nella Filanda a febbraio. Un'occasione in cui si è svolta la premiazione di Bibe Reali e Maria Somenzi, a cui va il merito della salvaguardia del dialetto soncinese. Durante l'assemblea è stato nominato il nuovo Consiglio Direttivo dell'associazione; ne fanno parte Mauro Belviolandi, Michele Grazioli, Paola Cominetti, Carla Peri, Franco Occhio, Giuseppe Brescianini, Anna Comendulli, Franco Maina, Marisa Marchesi.

L'associazione lavora da tempo al grande progetto della Storia Multimediale Soncinese, di cui fanno parte il Lessico Dialettale Soncinese e la Digitalizzazione dell'Archivio Storico, ma che sarà anche arricchita dalla piattaforma 3D Soncino Tour. Si tratta di ricostruire in 3D la Soncino del 1500, che viene considerato il momento di massimo splendore del Borgo, grazie all'utilizzo delle più moderne attrezzature.

Il primo passo è stato fatto con una serie di sopralluoghi dall'alto con un drone. Il prossimo passo sarà il via libera ad una serie di sondaggi geoelettrici, a partire dalla zona del quartiere dell'Antica Rocca. Si tratta del terrazzo verde posto a sud dell'attuale asilo di San Martino, già convento di Santa Caterina, che si affaccia sulle mura dell'estremo orientale del viale del monumento.

I sondaggi geoelettrici non hanno carattere invasivo ed offrono la possibilità di riconoscere i materiali interrati sulla base della loro differenza di resistività elettrica. Una volta raccolti, i dati vengono trasformati in mappe tridimensionali e a colori che vanno ad evidenziare anche le strutture murarie in profondità. Attraverso software dedicati, i dati vengono automaticamente trasformati in volumi ben rappresentativi, che sono il passo fondamentale per poter fare una ricostruzione tridimensionale veritiera del primo antico insediamento soncinese.

Al termine di questa opera di ricostruzione, sarà possibile per tutti i soncinesi visitare tramite il sito 3D Soncino Tour il loro Borgo com'era nel XVI secolo. ■



La consegna della tessera a Bibe Reali

Il Giornale di
Orzinuovi



¬ dalla pag. 1

Poesie...

Non c'è morte possibile per la poesia, e tanto più per l'umanità, per la nostra meravigliosa Italia, per la Lombardia, per Brescia (..Brescia la forte, Brescia la ferrea, / Brescia leonessa d'Italia /…, lo certifica Giosuè Carducci), alle corde ma orgogliose e caparbie contro l'invasione dell'ultimo nemico. Che sarà sconfitto come tutti gli altri che l'hanno preceduto. Apparirò anche consolatorio e immaginìfico, ma ci aiuterà anche la poesia per uscirne, con il corredo necessario di eroici medici ed infermieri nonchè dei vaccini in gestazione. Perché ogni uomo è poesia e perché non a caso è diventato "sapiens" per la sua capacità di astrazione.
"… Al mond el som, se 'ngrasa mia / coi panadì 'mbuticc de poesia, l'è surda oramai töta la zènt / quan parla el cör la fa aparì de sènter niènt. / Le rime po'…le fa scapà de rider.."
La tenerezza dei versi di Angelo Canossi, il poeta della brescianità, ci fa capire che non è un'impresa facile convincere la gente, sorda alla voce del cuore. Eppure la sua opera (è morto a Brescia il 9 ottobre 1943) gli è sopravvissuta e continua a lasciare un segno.
"Perché la poesia non è di chi la scrive, ma di chi gli serve" diceva Massimo Troisi a Neruda nel film "Il postino". E a noi serve, ora ancora di più. "…La vita balla sui vetri / nelle notti di tempesta sbatte insensata sul dolore / spezza le gambe ai vecchi nelle strade, spacca le coltri ghiacciate,/ il sigillo al tempo, danza nell'urlo senza pianto". I versi della foggiana Antonella Corna, nella loro forza drammatica ed a testimonianza del percorso comune di poesia e tragedia nella storia dell'umanità, ci vengono incontro perché ci restituiscono la "vittoria delle tenebre sulla luce, con tutto il doloroso bagaglio di sofferenza e morte"…e il segno del "passaggio ad un graduale e felice ritorno alla luminosità, alla speranza", recita il prologo della raccolta, Cadrà l'inverno, edita da Raffaelli. E scrive proprio di noi, "crune sottili / e senza voce asole assetate di luce / dove il pensiero s' infila quasi gemendo". ■



Da sinistra: il capo redattore del Giorno Ettore Carminati, Mino Martinazzoli ed Enzo Biagi



Enzo Biagi firma autografi sul suo libro "Ma che tempi"



La sala affollata del Centro Culturale Aldo Moro di Orzinuovi (ottobre 1998)



Da sinistra: Martinazzoli, Biagi, l'allora sindaco di Orzinuovi Ambrogio Paiardi e il Presidente dell'Associazione Segretari Comunali Vighenzi, Mario De Fusco

¬ dalla pag. 1

Non basterà salvarci

ta come fossero la stessa cosa» (risvolto di copertina di un libro da leggere: «Il Dottor Semmelweis», Louis-Ferdinand Céline).

LA SCIENZA DIVISA IN PEZZETTINI NON PUO' DIVIDERE IL NOSTRO INTELLETTO

L'uomo, dividendo in migliaia di branchie la scienza, ha dimenticato di essere in realtà un unico di tutta quella cono'scienza': ha dimenticato il buon senso, gli insegnamenti di base di igiene personale, ha affidato ad altri la sua salvezza, pensando che solo un medico, i prodotti del capitalismo o i dettami del comunismo, i reparti avanzati di terapia intensiva avrebbero potuto ogni cosa e ogni salvezza. In definitiva cos'ha dimenticato l'uomo?

Ha scritto una lettera con dei consigli (scienza) ai propri figli dimenticando di dire ai propri figli che quei consigli sono indicazioni da affidare al proprio cervello e non da sostituire al proprio cervello, perché la scienza sarà sempre parziale e imprecisa, rispetto alla natura che avrà sempre ragione in quanto fatto oggettivo.

Detto in modo più semplice per genitori e bambini: la scienza è un libretto di istruzioni di un elettrodomestico che si chiama vita, leggilo bene, ma sarà poi il tuo cervello a farti capire se quell'elettrodomestico non funziona perché non capisci le istruzioni o perché è rotto e in quel caso sarà sempre il tuo cervello a ottenere la soluzione.

Ben venga ogni specializzazione della scienza, ogni branca analitica, ma guai guai a spegnere il cervello anche nella formazione scolastica: il nostro cervello non funziona come la scienza ufficiale creata in categorie.

Il nostro cervello ci consente di prendere decisioni complesse e multi-disciplina, contrariamente a ciò che il sistema pubblico di ogni nazione fa.
Il nostro cervello è come 1000 università con tutte le facoltà in un momento unico. E più avremo riempito di conoscenza ogni facoltà di questa strana università e più il nostro cervello ci salverà e salverà la vita dei nostri cari.

Anche la democrazia è come la scienza: è bella, ma crea una frammentazione dovuta alle regole di convivenza.
Ebbene, nessuna di quelle regole è assoluta.
Sono regole di convivenza, convenzioni, ovvero accordi per vivere meglio insieme, ma molti di noi vivrebbero meglio da soli senza convenzioni! Mentre altri ringrazieranno per tutta la vita quelle convenzioni. In pratica facciamo la media dei comportamenti umani e diamo delle norme perché consideriamo tali comportamenti «nella media», ossia «normali», ossia utili. Morale: nell'emergenza le regole possono anche non essere utili

E i primi? Quelli che sono fenomeni per davvero e le convenzioni potrebbero evitarle?

Sono quelli che hanno inventato (proprio loro!) le convenzioni e, quando se ne dimenticano, tornano a ricordarsene quando muore il panettiere con la terza media che gli dava da mangiare o tira le cuoia il medico specializzando che aveva il vaccino in casa che avrebbe salvato il fenomeno, anche se non era intelligente come quel fenomeno.

IL CERVELLO HA IL DIRITTO DI FARE TUTTI I DIETRO-FRONT CHE VUOLE

Riepilogando: la scienza è un'opportunità mentre il cervello è una certezza operativa a 360 gradi, capace di elaborare ciò che ci dicono i vari scienziati. Elaborare significa fare delle scelte a partire da una valanga di domande, con ripensamenti, retrocessioni e pentimenti che non devono mai e poi mai essere considerati debolezze: il cervello non ammette aule di giudizio, ricordatevelo sempre!

Nel complesso del cervello-meraviglia di ognuno di noi, ci sono anche «cellule speciali» che non si sa se siano frutto dalla formazione in famiglia, a scuola e nell'ambiente o se siano genetiche: sono cellule che possono considerarsi attivatrici di speranza e di proseguimento della specie.

E' ciò che distingue un secchione da un genio. Il genio non si misura con i voti a scuola ma con ciò che riuscirà a fare nelle mille emergenze della vita. In questo agirà sicuramente una MEMORIA ONTOLOGICA (ossia legata al suo stesso essere, di sua natura di quel genio stesso) che gli consentirà di scegliere in un nano secondo, tra il 100% di tutto quello che ha studiato, l'1% che serve in certe situazioni.

Tra le cellule speciali che ognuno di noi ha ci sono «finestre» di memoria che ci possono salvare la vita. Quando ero bambino sentii Antonino Zichici spiegare il suo concetto di cultura: «Non contano le date o i dati che hai studiato, i numeri che hai immagazzinato o i voti: considero il concetto di cultura quella cosa che ti è rimasta in testa per affrontare un'e-

❑ a pag 11

DA PROMUOVERE



Orzinuovi non molla! Questo lo slogan che unisce gli orceani e colora le strade del paese in questo momento di lotta al Covid

DA BOCCIARE



Serve urgentemente una rotonda all'incrocio tra via via Montello e via G. Bruno

Parodontite: perdere i denti è un attimo

Ecco come tutelare la bellezza del tuo sorriso

Hai uno di questi sintomi?

- Alito cattivo;
- Denti che ballano;
- Gengive che sanguinano;
- Spazi tra i denti.

Non sottovalutarli perché potrebbero nascondere qualcosa di più grave!

Hai mai sentito parlare della parodontite?

Cos'è la parodontite?

Nient'altro che quella **brutta malattia** che viene volgarmente chiamata **piorrea**!

Esatto, perché è una malattia bruttissima che Vi può portare alla perdita di tutti i denti se non trattata!
E non ci vuole neanche molto tempo.
Prima si muovono, poi ne perdete uno o due e nel giro di pochi anni non ne avete più neanche uno!
Questa malattia della bocca è diffusissima, colpisce quasi la metà delle persone adulte (circa il 40%), ma è poco conosciuta ed è per questo che nessuno ve ne ha mai parlato!

Fateci caso: quante volte si parla di carie? Alla pubblicità alla tv, alla radio, spesso ne parlano anche a scuola ma nessuno viene mai informato sulla **Parodontite**!
Sono addirittura in pochi a sapere che la **Piorrea**, per cui si perdono i denti, sia in realtà la **Parodontite**!
Inoltre la parodontite ha anche un altro aspetto negativo e terribile!
Aumenta il rischio di diabete!

Ebbene questa brutta bestia c'è e sta facendo un sacco di danni nella bocca delle persone ma c'è anche una bella, anzi una **bellissima** notizia!
Si può curare!

Se infatti il vostro dentista la individua in tempo la parodontite può essere trattata e ci si può convivere tranquillamente, evitando quindi il sanguinamento delle gengive, l'alito cattivo e soprattutto la perdita dei denti!

E se nel peggiore dei casi qualche dente lo perdete ugualmente (se la malattia viene diagnostica non subito potrebbe essere troppo tardi per salvare tutti i denti) oggi la soluzione c'è: gli elementi persi si possono tranquillamente sostituire con degli impianti anche se si ha la parodontite.
Non è infatti detto che i problemi che hanno portato alla perdita dei denti possano riverificarsi sugli impianti e se la piorrea viene "trattata" e mantenuta sotto stretto controllo (e per stretto controllo si intende semplicemente avere una buona igiene orale a casa e tenere fatta la pulizia semestrale dal dentista) gli impianti non sono affatto un problema, anzi sono ad oggi la migliore soluzione per ripristinare i denti persi.
Per cui se avete uno di questi sintomi, anche in assenza di dolore, non esitate a contattare il vostro dentista di fiducia per un controllo!

■



Da sinistra, Gianluca Piovani e Andrea Zubani. In basso un intervento nella sede di Travagliato



Centro Dentistico Piovani Zubani
Via Brescia 44 Travagliato (BS)
Tel. 030.3454885
www.centrodentisticopiovanizubani.it

Direttore Sanitario Dott. Gianluca Piovani albo Odontoiatri di BS n. 580, inf. sanitaria ai sensi della legge 248 (Legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

NUOVA APERTURA

PIOVANI ZUBANI

CENTRO DENTISTICO

IL DENTISTA SU MISURA PER TUTTA LA FAMIGLIA

SEMPRE APERTI



Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. 030 3454885

Cell. 351 9358838

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n 580
Inf.san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

8.30/20.30

APERTI
DAL LUNEDI'
AL SABATO
DALLE 8.30
ALLE 20.30

WWW.CENTRODENTISTICOPIOVANIZUBANI.IT

DA PROMUOVERE



CASTEL MELLA: il 16 febbraio si è svolta la camminata solidale per sostenere la Lice (Lega Italiana contro l'epilessia), organizzata dal Gruppo di Cammino, dalla banda Giuseppe Verdi e dall'Istituto comprensivo

DA BOCCIARE



Mai dimenticare: 28 maggio 1974. Se ti chiedi cosa sia successo in quel giorno, vuol dire che la memoria storica nella nostra provincia è troppo bassa

¬ dalla pag. 9

Non basterà salvarci

mergenza, come quando ti trovi su un'isola deserta senza niente: lì comincia il frutto della tua cultura».

Questa considerazione non può pretendere però che qualcuno di noi si possa definire un genio e vantarsi di tale situazione: sarebbe idiota e vanesio al tempo stesso: sarà la natura fattuale a dirlo dando ragione in molti casi anche alla fortuna oltre che alla genialità.

D.IVISIONI, LA STESSA INIZIALE DI D.ENARO

Non sarà possibile o forse nemmeno opportuno fare processi e trovare un colpevole, perché il concetto di colpa ci riporterà a categorie che ritengo ridicole per l'uomo. La colpa è come il denaro: bisogna trovarla sempre e a tutti i costi.
Ma non è così che funziona, perché quella che chiamiamo natura agisce indisturbata: manca in aula quando pensiamo di studiare, si presenta in biblioteca mentre noi non ci siamo ed è un tribunale assoluto senza che nessuno di noi possa difendersi.

Ci siamo divisi pensando fosse utile, perché diffidenti di villaggio in villaggio, poi di regione in regione, infine di nazione in nazione. Poi ci siamo divisi per continenti e infine in alcuni casi per Nazioni federali come gli Stati Uniti o la Germania, fino all'Unione mai definita e completata dell'Europa.

La schizofrenia di tutto questo non è quasi mai stata legata all'interesse dei cittadini, bensì al sistema denaro messo in piedi dall'uomo nei secoli. Abbiamo inventato guerre di ogni genere, politiche di dazi che andavano e venivano, accusato paesi e ogni genere di divisione. Ma tutto questo è solo il frutto di enormi poteri economici, sempre più concentrati in poche mani.

Il denaro ha comandato ogni scelta, proprio come un algoritmo, rischiamo di fare la fine di un automa. Ci ha fatto ignorare qualsiasi cambiamento climatico su cui mai è stata effettuata una scelta se non dalla natura, proprio ora, con cali mostruosi di inquinamento nel mondo perché l'uomo per un po' ha tolto il disturbo.
Ma ancora adesso il tormento è l'economia.
Bastava reinventarci, tornare indietro e ricordare che il denaro è una nostra invenzione, che ne inventeremo per tutti a vita e poi decideremo cosa fare per cambiare le nostre pessime abitudini ora che il lavoro non era affatto necessario inteso nello stesso modo di due anni fa. Qualcuno ci ha provato a urlarlo ma non è servito come non è servito dire che distruggere il pianeta e devastare il clima avrebbe prima o poi presentato un conto salatissimo.
Abbiamo fatto, probabilmente peggio di qualsiasi animale, fomentando suicidi, omicidi, sofferenze psicologiche enormi in persone che frequentemente sono persino grandi guide libere rispetto alla presunta normalità. Lo abbiamo fatto persino con questa orrenda campagna su chi moriva: credo che questo sia stato il più grande genocidio della saggezza mai compiuto dall'uomo.

Gli anziani, i vecchi, quelli che una volta erano i sacri saggi sono stati trasformati in merce di scambio, in salvavita, in persone «che dovevano comunque morire». Questi siamo stati noi. Non parlo delle analisi scientifiche, parlo delle considerazioni di questo assurdo sipario affidato a molti giovani e adulti. Persino certi anziani hanno accettato con favore la loro fine.
Abbiamo tatuato nella testa delle persone il concetto di durata e di minor valore, in uomini e donne che in realtà sono la memoria di tre se non quattro generazioni

SCOMPARIREMO?

Potrebbe non essere la domanda corretta.
Potrebbe andare che non siamo più necessari, ma potrebbe anche andare che il senso attuale delle cose verrà spazzato via e il problema non sarà sopravvivere o trovare i soldi, ma trovare un senso a una nuova vita e risposte su perché abbiamo percorso strade tanto lontane dalla natura. ■



Al via i lavori per il Metanodotto della Snam a Chiari

Un cantiere da 88mila metri quadrati nella campagna clarense

di Massimiliano Magli

Non c'è pace per la campagna di Chiari che dopo variante alla ex SS 11, Brebemi, Tav e i 400 mila metri dell'Area Vasta, deve fare i conti con un nuovo stravolgimento.
Sono iniziati in questi giorni, con un maxi cantieramento, i lavori per la realizzazione del metanodotto Snam che da Chiari procederà verso Travagliato. L'impatto è impressionante: 88 mila metri quadrati di territorio coperto da cantiere e pertanto sottratto, seppure provvisoriamente, all'agricoltura. A questo si somma l'impatto visivo, con chilometri di rete arancione che sezionano la campagna nei vari lotti del progetto. Chiari è stata la prima a essere interessata dal progetto, che era comparso sui tavoli del Comune ancora 15 anni fa. Lo scorso anno il tutto si è mosso e anche il Consiglio comunale è passato alla presa d'atto dell'opera. Gli indennizzi sono affare privato di Snam e proprietari, per quanto il Comune di Chiari abbia già accolto una serata informativa lo scorso anno a cui potevano partecipare tutti gli agricoltori interessati da quello che non è un esproprio bensì l'acquisizione di una servitù importante. Gli indennizzi tengono conto sia del mancato profitto agricolo per il cantieramento dell'area sia del cambio di stato del terreno. «Queste servitù – fanno sapere in ufficio tecnico a Chiari – pongono vincoli enormi, per cui la futura destinazione di questi fondi resterà praticamente agricola».
E in un periodo in cui impazza la polemica per il nuovo polo logistico in fase di nascita a Castrezzato (200 mila metri quadrati), consola almeno il fatto che su queste aree non potranno sorgere capannoni né altri volumi, proprio per la presenza del maxi metanodotto interrato. Un aspetto non secondario, visto che con il complesso logistico di Castrezzato pare essere già tradita in partenza la condizione di non edificare in modo massiccio le aree a fianco della Brebemi. Una condizione indicata anche nell'accordo tra Brebemi e Comitato Interministeriale per la programmazione economica per impedire il cosiddetto effetto A4, ovvero l'edificazione incontrollata di capannoni a fianco della strada, in campagne già devastate dal passaggio dell'infrastruttura.
Il cantieramento Snam proseguirà per Castrezzato, Rovato, Lograto e sul territorio di Berlingo prima di raggiungere Travagliato. Sono 181 i proprietari interessati da una tubazione di 13,6 chilometri, 90 centimetri di diametro e un'area di sedime pari a 27 metri. ■



Il cantiere Snam nalla campagna clarense

NUOVO OPEL

GRANDLAND X

NUOVA SEDE A ROVATO

Via XXV Aprile, 27



BENZINA, DIESEL O IBRIDO PLUG-IN.

Da **19.900 €** con Scelta Opel.

Con Scelta Opel sconto fino a 9.000**

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Grandland X 1.2 Benzina 130 CV MT6 al prezzo promo. di 19.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.400 €; importo tot. del credito 14.953,06 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.050 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 471,94 €), CREDITO PROTETTO del valore di 581,12 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.417,90 €; interessi 2.079,84 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 17.189,90 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 10.417,90 €; TAN fisso 5,45% e **TAEG 7,09%**. Offerta valida sino al 31/03/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Opel Grandland X. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 108 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Opel Grandland X 1.6 Hybrid Plug-In. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7, Emissioni CO_2 (g/km): da 36 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

****per Grandland X pronta consegna imm. entro il 31.03.20**